

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014535

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DR - RILEVAMENTO

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S21

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Giardelli P.

DRVD - Data rilevamento 1978

ROC - RIFERIMENTO A OGGETTI DELLO STESSO CONTESTO

ROCC - Categoria di appartenenza dei materiali agricoltura

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione ferro da cavallo

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione ferru

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione contesto

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XIX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	battitura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	16
MISL - Larghezza	12
UT - USO	
UTF - Funzione	Usato per ferrere gli zoccoli degli equini.
UTM - Modalita' d'uso	Il ferro dura in genere un paio di mesi, dopo di che occorre rifare l'operazione di ferratura. Si sostituisce definitivamente dopo un anno o poco più.
UTO - Occasione	Non più in uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Nel casottino degli attrezzi, presso l'abitazione.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'arnese consiste in un ferro di cavallo molto rovinato e pieno di incrostazioni. Il ferro non presenta alcun foro e alle estremità è tagliato obliquamente.
NSC - Notizie storico-critiche	In Liguria i maniscalchi sono ormai rimasti in pochi, spesso itineranti come in Val di Vara. In Lunigiana un maniscalco lavora ancora a Luni. Il maniscalco porta con sè, quando va in trasferta, diversi tipi di ferri; visti gli adattamenti da fare, li esegue a caldo sull'incudine portatile, scaldando il ferro ripetutamente alla forgia, anch'essa smontabile. Ridotto il ferro alle dimensioni dello zoccolo, dopo aver tagliato, e limato l'unghia cresciuta, in maniscalco fissa il ferro piantandovi sette chiodi. Alcuni maniscalchi usano premere una prima volta il ferro ancora incandescente sullo zoccolo, in modo da farlo adattare perfettamente all'unghia. In Liguria quasi tutti i ferri da muli, asini, cavalli hanno due ramponi sull'arco del ferro (non alle estremità, per permettere una migliore presa del terreno).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 7014/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Giardelli P.

BIBD - Anno di edizione	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1956
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Giardelli P.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.